

La nuova minilaurea

In tre anni geometri-dottori con i corsi della «Vanvitelli»

Istituito ad Aversa grazie al patto con l'Università di Ingegneria

Ignazio Riccio

AVERSA. Con la firma del protocollo d'intesa tra il dipartimento di Ingegneria di Aversa, l'Its Andreozzi, ospitato sempre nella seconda città della provincia di Caserta, e il collegio dei geometri di Terra di lavoro si è dato il via ad un nuovo corso di laurea, uno dei primi in tutto il sud Italia. Dopo gli esempi delle università della Toscana, Emilia Romagna e Lombardia e una importante sperimentazione a Barletta, in Puglia, anche ad Aversa è stato istituito il primo corso di laurea triennale abilitante alla professione di geometra, che partirà il prossimo mese di settembre. Si tratta di un progetto all'avanguardia, che anticipa le nuove normative sui percorsi abilitanti dei giovani professionisti.

«Una volta acquisito il titolo - afferma il vicario dell'Its Andreozzi, Giuseppe Mattiello - i laureati saranno abilitati all'esercizio della professione di geometra al pari di coloro che hanno sostenuto l'esame di Stato specifico. Una graditissima svolta scientifica e culturale, oltre che professionale, che arriva dopo quasi novant'anni di immobilismo nel settore, concretizzandosi in un percorso formativo creato ad hoc. Dal 2025, infatti, non sarà più possibile sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione con il

semplice diploma, ma occorrerà un titolo di grado superiore».

Il comitato tecnico scientifico dell'Its Andreozzi ha proposto all'Università della Campania Luigi Vanvitelli di prendere in considerazione l'attivazione e lo svolgimento di attività didattiche, tecnico-scientifiche e professionalizzanti inerenti al Corso di laurea triennale: Geometra laureato, classe di laurea L-7, Gestione del territorio.

La legge che stabilisce cosa può fare un geometra risale al 1929. Quella legge chiariva semplicemente le differenze tra geometra, architetto e ingegnere. L'impulso per cambiare le cose è venuto da Bruxelles nel 2014. Infatti, per tutti i liberi professionisti europei, il titolo universitario deve essere obbligatorio. È uno dei metodi per agevolare la libera circolazione del lavoro nell'Unione europea. Ognuno potrà, infatti, esercitare la professione a livello transazionale. Attualmente, seguendo le indicazioni della riforma Gelmini del 2010, un geometra è tale se si è diplomato in un istituto tecnico, settore tecnologico, indirizzo «Costruzioni, ambiente e territorio», ha superato l'esame di Stato e poi ha fatto un tirocinio di 18 mesi nello studio di un geometra professionista, un ingegnere civile, un architetto (tutti con almeno cinque anni di iscrizione ai rispettivi albi professionali). In alternativa, dopo il diploma l'aspirante deve aver lavorato con le funzioni da geometra in maniera gerarchicamente inquadrata e per cinque anni. Tutto questo non basterà più, e non servirà più. C'è stata un'ampia convergenza sulla legge

che istituisce una laurea triennale con il tirocinio già compreso all'interno (vale 30 crediti sui 180 totali), una novità tra i titoli professionalizzanti e abilitanti.

«L'ultima riforma del sistema scolastico - continua Mattiello - ha sminuito la categoria: per questo abbiamo pensato che fosse necessario attivare un percorso di laurea molto simile alla futura triennale professionalizzante per geometra. Insieme al collegio dei geometri e geometri laureati di Caserta siamo tra i primi nel centro-sud a fare questo percorso per dare ai professionisti l'opportunità di laurearsi». Il tavolo di concertazione ha visto protagonisti il Comitato tecnico scientifico dell'Its aversano, guidato dalla dirigente scolastica Maria Gallo e dal vicario Giuseppe Mattiello, il collegio dei geometri della provincia di Caserta, presieduto da Aniello Della Valle, le aziende nel settore edile della stessa provincia e Giuseppe Paolisso, magnifico rettore dell'Università della Campania «Luigi Vanvitelli». Il comitato paritetico che si occuperà di organizzare il corso è composto da: Giuseppe Mattiello, per l'Istituto Andreozzi, Alessandro Mandolini, rappresentante del dipartimento di Ingegneria e Aniello Della Valle, del collegio dei geometri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I geometri la laurea



IL PATTO

Il protocollo d'intesa tra Itis Andreozzi di Aversa, dipartimento di Ingegneria dell'Università della Campania «Luigi Vanvitelli» e collegio dei geometri di Caserta istituisce il corso di laurea abilitante alla professione di geometra



GLI STUDI

Il programma del Corso di laurea in Costruzione e gestione del territorio è triennale e rientra nella classe L-7 Ingegneria civile e ambientale



L'ACCESSO

Al corso vi accedono tutti diplomati con massimo 50 iscritti, selezioni con test di ammissione



GLI ESAMI

Le materie sono: topografia, tecnologia e materiali delle costruzioni, pianificazione territoriale e urbanistica, progettazione architettonica e strutturale, estimo e valutazioni immobiliari. A queste saranno abbinate altre materie, che spaziano dal diritto all'economia includendo chimica, inglese, calcolo e informatica.



IL TIROCINIO

Al terzo anno è previsto per lo studente un tirocinio curriculare: un'esperienza professionale e di cantiere presso una realtà privata (imprese o studi professionali) o pubblica



I TEMPI

Il primo corso sarà avviato a settembre 2018

centimetri



Gli effetti

I laureati potranno iscriversi all'albo senza più esame di Stato



La facoltà Il monumentale complesso dell'Annunziata di Aversa che ospita Ingegneria. Sotto il rettore della Vanvitelli Giuseppe Paolisso

